



NOTIZIARIO del Donatore di Sangue

ORGANO DELL'ASSOCIAZIONE VOLONTARI SAMMARINESI DEL SANGUE

Direzione - Redazione - Amministrazione:

Via Delfico - Repubblica di San Marino

Anno XVI - Numero 8 - San Marino, 26 Luglio 1975 - Una copia L. 50

LA 5ª ASSEMBLEA NAZIONALE

In ottemperanza allo Statuto, la 5ª Assemblea Nazionale che deve essere convocata ogni tre anni, ha avuto luogo il 12 aprile allo scadere del 15º anno di vita dell' A.V.S.S.

Vi hanno preso parte molti donatori, non però così numerosi come avremmo desiderato e come furono quelli che convennero alla celebrazione del 15º anniversario di fondazione dell' A.V.S.S.

Ritenemmo che la giornata di sabato fosse la più indicata; ci siamo dovuti ricredere. Nelle prossime convocazioni dell'Assemblea terremo conto anche di questa esperienza la quale è indizio di mutate esigenze del nostro corpo sociale in continuo divenire.

In ogni modo furono circa 200 i donatori e sostenitori presenti e in piena rappresentatività e di diritto hanno completato i lavori relativi ad un nutrito Ordine del Giorno.

La relazione del Presidente uscente ha aperto i lavori cui è seguita quella del Tesoriere e dei Revisori dei conti.

Ha quindi avuto inizio un appassionato dibattito che si è protratto a lungo e che ha portato all'approvazione alla unanimità delle Relazioni della gestione uscente e della Risoluzione Finale sulla quale è opportuno soffermarsi brevemente per constatare come da essa emerga la volontà unanime di apportare sostanziali miglioramenti all'ultima fase della donazione del sangue, a quella che concerne il salasso.

E' del tutto vero che gli interventi dei donatori che si sono succeduti alla tribuna hanno ribadito un'istanza di sicurezza e di funzionalità per il salasso.

E' quindi dovere del nuovo Consiglio Direttivo far sì che la fase più importante della donazione si compia nelle migliori condizioni; ciò verrà realizzato assicurando ai Donatori tutta l'assistenza possibile mediante l'acquisto delle strutture, il perfezionamento della organizzazione e la indispensabile collaborazione del Corpo Sanitario.

I Donatori di Sangue hanno ascoltato attentamente le dichiarazioni del Deputato alla Sicurezza Sociale Della Balda il quale ha assicurato all'AVSS la totale assistenza dell'Istituto e del Governo il quale segue con grande interesse e

con la massima premura il divenire del nostro benemerito sodalizio. E' quindi ragione di profonda soddisfazione per i Donatori tutti il notare come il loro atto sia giustamente apprezzato e come sia legittima da parte loro l'attesa di miglioramento nelle strutture indispensabili al Dono del Sangue.

E' infine echeggiata nella sala la voce del Prof. Franco di Luttichau, primario chirurgo del nostro ospedale, di colui presso il quale i Donatori si recano più frequentemente a dare il loro sangue.

Ebbene, anche dalla sua voce abbia-

mo ascoltato accenti di collaborazione e di gratitudine; e ne siamo stati felici, poichè essi risultano da una volontà comune di affrontare il male e di sconfiggerlo, con generosa, intelligente opera comune, combattendo dalla stessa trincea.

Un'ultima questione è emersa: quella concernente la segretezza della donazione. Chi dona non deve sapere a chi andrà il suo sangue, nè chi lo riceve deve sapere il nome del donatore. Questo è un dovere che i Donatori devono accettare. Ci si adoperi quindi a tutti i livelli perchè il segreto venga mantenuto e, oltre al dovere umanitario, si compia anche questo dovere etico.



IL NUOVO CONSIGLIO DIRETTIVO

Presidente:	Prof. Giuseppe Rossi
Segretario:	Sig. Marino Cardinali
Amministratore:	Sig. Antonio Battistini
Membri:	Rag. Vittorio Carbonetto Sig. Leo Gatti Prof. Federico Micheloni Rag. Franco Venerucci
Membri di diritto:	Presidente Croce Rossa Sammarinese Presidente Società Unione Mutuo Soccorso
Direzione Sanitaria:	Dott. Rosaria Bigotto Prof. Paolo Rolli
Prohiviri:	Comm. Luigi Morganti Rag. Orlando Reffi Prof. Leonida Suzzi Valli
Revisori dei Conti:	Prof. Marino Arzilli Rag. Antonio Morganti Rag. Amedeo Venerucci

RELAZIONE DEI REVISORI DEI CONTI

Controllate le pezze giustificative delle entrate e delle uscite, visionato il conto consuntivo dell'esercizio finanziario 1/1/73-31/3/75, riscontriamo che il saldo del conto è risultato attivo per L. 1.854.299.

ENTRATE:

Sono aumentate in virtù di maggiori contributi sia della locale Cassa di Risparmio, che nell'anno 1974 ha donato L. 1.000.000 anziché L. 750.000 come negli anni precedenti, sia della Banca Agricola che nel 1973 e nel 1974 ha portato il proprio contributo da L. 300.000 a L. 330.000.

Anche le oblazioni sono aumentate da L. 399.450 nel 1972, a L. 769.500 nel 1973, a L. 1.248.660 nel 1974, quest'ultimo aumento è dovuto alle oblazioni fatte da numerosi cittadini alla scomparsa del compianto Dottor Dominici.

USCITE:

In questo esercizio la ns. associazione è stata sollevata dalla spesa «Compensi per lo studio del donatore», in quanto tale spesa è ora sostenuta dall'Ufficio di Igiene, se ciò non fosse, la voce «uscite» sarebbe oggi maggiorata di L. 3.840.000, se teniamo conto che nei precedenti esercizi era stata costante di L. 1.920.000. Nonostante la mancanza di tale uscita, le spese sono ugualmente aumentate; ciò è dovuto principalmente a spese straordinarie: L. 898.100 per il IV Congresso dell'Associazione; L. 1.056.650, Gita Sociale 1974; ed infine L. 2.509.030 XV Anniversario di fondazione dell'Associazione.

Per quanto concerne le spese di organizzazione, anch'esse in aumento, molto hanno inciso gli stampati e le pubblicazioni che sono stati fatti nel 1974 per commemorare il Dottor Dominici.

Le altre voci in aumento sono dovute alla ben nota lievitazione dei prezzi ed all'aumento del numero dei donatori.

Noi revisori, che qui ci sottoscriviamo, confermiamo ai soci riuniti in assemblea la regolarità dei conti, e li invitiamo ad approvare il Consuntivo di questo esercizio 1/1/73-31/3/75.

I Revisori dei Conti

Prof. MARINO ARZILLI
Rag. ANTONIO MORGANTI
Rag. AMEDEO VENERUCCI



CONTO CONSUNTIVO 1/1/1973 AL 31/3/1975

ENTRATE

Residuo attivo dell'esercizio precedente (31/12/1972)	L. 1.220.881
Contributo della Banca Agricola 1973	L. 330.000
Contributo della Banca Agricola 1974	L. 330.000
Contributo della Cassa di Risparmio 1973	L. 750.000
Contributo della Cassa di Risparmio 1974	L. 1.000.000
Contributo della Croce Rossa Sammarinese 1973	L. 100.000
Contributo della Croce Rossa Sammarinese 1974	L. 100.000
Contributo Governativo 1973	L. 1.000.000
Contributo Governativo 1974	L. 1.000.000
Quote dei Sostenitori e oblazioni varie 1973	L. 769.500
Quote dei Sostenitori e oblazioni varie 1974	L. 1.248.660
Interessi di Banca (cc. Cassa di Risparmio) 31/12/1973	L. 19.174
Interessi di Banca (cc. Cassa di Risparmio) 31/12/1974	L. 149.939
TOTALE DELLE ENTRATE	L. 8.018.154

USCITE

Spese di organizzazione (assicurazione, stampati, rappresentanza, ecc.) anno 1973	L. 269.805
Idem anno 1974 e al 31/3/1975	L. 852.870
Assistenza varia ai Donatori anno 1973	L. 86.000
Idem anno 1974 e al 31/3/1975	L. 491.400
Quarto Congresso Associazione (14/4/1973)	L. 898.100
Gita Sociale 1974	L. 1.056.650
15° Anniversario di Fondazione dell'Associazione	L. 2.509.030
TOTALE DELLE USCITE	L. 6.163.855

31 Marzo 1975 — RIMANENZA ATTIVO L. 1.854.299

L'AMMINISTRATORE TESORIERE
(Battistini Antonio)



ORDINE DEL GIORNO - 12 APRILE 1975

I Membri dell'Associazione Volontari Sammarinesi del Sangue, riuniti nella loro V Assemblea Nazionale

PRENDONO ATTO

dell'opera del Consiglio Direttivo uscente

APPROVANO

la relazione del Presidente e dei Sindaci Revisori dei Conti
ESPRIMONO LA VOLONTÀ

di perfezionare la pratica della donazione specie nell'ultimo atto, quello del salasso

RIBADISCONO

la loro volontà di essere costituiti nell'AVSS e la fedeltà ai principi informativi che ispirano il dono del sangue

STIGMATIZZANO

la perdurante carenza delle strutture che rendono ancora difficile il dono del sangue

DANNO MANDATO

al nuovo Consiglio Direttivo di perfezionare l'organizzazione e di incrementare e diffondere il principio del Dono del Sangue fino a renderlo fatto sociale presente ed accettato dalla coscienza di ognuno.

L'A. V. S. S. ha partecipato alla Commemorazione del Presidente della Croce Rossa Sammarinese Dott. Ing. CLEMENTE LUIGI REFFI



Il discorso del Dott. Ferdinando Fattori, Vicepresidente della Croce Rossa

E' con vera commozione e senso di profonda mestizia, ma nello stesso tempo con il più profondo affetto, che prendo oggi la parola in questo sacro luogo per rivolgere alla memoria dell'amico Ing. Clemente Luigi Reffi, testè scomparso un pensiero ed un ricordo affettuosi. Egli fu per tanti anni Presidente della C.R. Sammarinese e credo non vi sia nessuno che oggi non ricordi la sua intensa attività, la sua cordialità, ed in fondo lo spirito di sacrificio d'impegno costante con cui ha espletato questo suo gravoso incarico, sempre geloso del decoro e della dignità dell'amata sua Repubblica.

Ed anche durante la lunga degenza in Ospedale, e negli ultimi giorni di sua vita terrena, il suo crocchio, il suo pensiero più assillante era quello di non poter più dare tutto il suo appoggio morale e materiale alla C.R., e di non poter portare presso le superiori autorità internazionali la sua parola di aprone e di adesione, affinché si prendessero con la massima urgenza, tutti quei provvedimenti atti a lenire ogni dolore, ma più di ogni altra cosa, la fame di tanti e tanti bambini sparsi per ogni parte del mondo.

E la sua opera fu sempre dottrinale unita ad una attività realizzatrice ed ad una esattezza particolareggiata non comune.

E quindi l'estremo saluto che sale dal profondo del nostro animo stretto da una desolata tristezza, è un omaggio supremo alla sua vita purissima ed illibata, alla sua bontà, alla sua modestia, al suo sapere ed anche alle sue elette virtù.

Ed ora mi sia permesso rivolgere anche un pensiero doveroso alla Sig.ra Emma, la quale per più di 50 anni, fu la sua fedele compagna, sempre pronta nel male e nel bene a porgergli tutto il suo aiuto ed il suo consiglio amoroso e appassionato.

Sia essa fedele custode di questa medaglia riconoscenza che il Consiglio Direttivo della C.R. Sammarinese ha voluto decretare alla memoria del suo Presidente.

E sia questo pubblico saluto la riviviscenza della sua cara immagine buona ed amichevole, che resterà, ne sono sicuro, eternamente scolpita nelle nostre menti e nei nostri cuori.

Il discorso del Prof. Giuseppe Rossi Presidente dell'A. V. S. S.

Il Sodalizio che ho l'onore di presiedere è stato fondato nel 1960 e, secondo una precisa norma del suo statuto,

annovera fra i membri di diritto del suo Consiglio Direttivo, oltre al Presidente della Società Unione Mutuo Soccorso, anche il Presidente della Croce Rossa Sammarinese.

Dal '60 al '68 rappresentò la Croce Rossa nel Consiglio Direttivo dell'Associazione Volontari Sammarinesi del Sangue il compianto Avv. Clemente Berti, mentre da tale anno inizia la partecipazione e collaborazione del Dott. Ing. Clemente Luigi Reffi che noi oggi commemoriamo.

Mi è grato in questa occasione ricordare la figura di Clemente Reffi, di «Tuccio» come ognuno di noi confidenzialmente lo chiamava. Mi è grato, ripeto, per il contributo assiduo costante, appassionato che Egli ha recato alla nostra Associazione.

Rientrava nel suo carattere l'impostare i problemi con serietà, con la visione realistica di coloro che, dopo avere trascorso l'intera esistenza nella milizia attiva della professione, recano ai tempi del loro riposo la costante dell'interessamento e dell'impegno. Il Sodalizio dell'AVSS ha conosciuto giorni estremamente difficili, giorni nei quali la scomparsa di un appoggio come quello che poteva derivargli dall'opera del Prof. Leo Dominici fece disperare per le stesse sorti della Associazione che si trovò disorientata e in gravi difficoltà. Ma fu col concorso della buona volontà di tutti i suoi iscritti che il momento difficile venne superato e che si poté assicurare alla nostra Comunità il perpetuarsi del dono del Sangue.

Clemente Reffi nel grave frangente diede alla nostra Associazione un contributo di passione e di saggezza e contribuì al superamento di ogni difficoltà. Ricordo il suo intervento alla quarta Assemblea Nazionale, ricordo le sue parole di esortazione e di monito, ricordo lo spirito col quale Egli comunicò a tutti gli astanti la sua Fede nell'opera umanitaria dell'AVSS e il suo entusiasmo.

Reco a questa celebrazione la commossa partecipazione di tutti i Donatori e di tutti i sostenitori della Associazione Volontari Sammarinesi del Sangue e compio il dovere di recare alla consorte, al fratello e ai famigliari tutti di Tuccio Reffi la espressione di solidarietà mia e della mia Associazione.

Ho assistito alla consegna della medaglia d'oro alla Sig.ra Emma Reffi e mi unisco idealmente al senso delle parole testè pronunciate dal Dott. Nando Fattori Vice Presidente della Croce Rossa Sammarinese. Ritengo però che questa nostra Cerimonia debba avere un significato trascendente. Essa costituisce sì il riconoscimento dell'opera svolta da Tuccio Reffi, ma al tempo stesso vuol costituire una indicazione utile alla nostra società, una indicazione dalla quale possa scaturire un monito, una esortazione per tutti coloro che hanno visto

Tuccio al lavoro e dalla sua operosità e dal suo entusiasmo possano ricavare utile esempio.

Questo nostro discorso quindi avrebbe voluto essere un invito ai giovani a rivolgere i loro interessi a queste opere di alto significato e di alto contenuto umanitario.

Non ci resta quindi che il rammarico di deplorare l'assenza dei giovani che non hanno tenuto conto del nostro invito e hanno disertato questa significativa cerimonia.

Nel ricordare ancora una volta la figura dell'Ing. Clemente Luigi Reffi, ne indichiamo la memoria alla pubblica riconoscenza.

Il testo del diploma

CROCE ROSSA SAMMARINESE REP. DI SAN MARINO

In esecuzione della delibera del Consiglio Direttivo in data 23 Maggio 1975 colla quale è stata conferita la Croce di Primo Grado (oro) al merito della Croce Rossa Sammarinese alla memoria del Dottor Ing. Clemente Luigi Reffi.

In considerazione delle Sue alte benemeritenze verso la Croce Rossa Sammarinese e verso la Croce Rossa Internazionale.

Si rilascia unitamente alla Croce con nastro il presente certificato.

R. S. Marino 17 giugno 1975/1674 d.F.R.

IL SEGRETARIO GENERALE
(Carla Nicolini)

IL PRESIDENTE
(Dott. Ferdinando Fattori)
V. Presidente C.R.S.

I MANIFESTI

La C.R.S. commemora il proprio compianto Presidente

Dott. Ing. Clemente Luigi Reffi

il giorno 18 giugno alle ore 8 nella chiesa dei R.R. Padri Cappuccini.

In tale circostanza sarà consegnata alla vedova una medaglia d'oro — alla memoria — per i meriti acquisiti dallo scomparso Presidente nel campo della C.R. Int.

La cittadinanza è invitata a intervenire. S. Marino 13 giugno 1975

Il Consiglio Direttivo
della C.R.S.

A. V. S. S.

La C.R.S. ricorderà il suo Presidente
Ing. Clemente Reffi

in una Messa che verrà celebrata nella chiesa dei Cappuccini il giorno di mercoledì 18 c.m. alle ore 18.

I Donatori del Sangue, nello spirito della ideale identità degli scopi umanitari che uniscono l'A.V.S.S. alla C.R., sono invitati a partecipare al Rito.

S. Marino 16 giugno 1975



Atto doveroso

I donatori dell'AVSS hanno tenuto il 12 aprile la loro assise triennale.

Essa non poteva aprirsi che nel nome e nel ricordo di Leo Dominici.

Alle 14,30 siamo convenuti al cimitero di Montalbo e abbiamo recato sulla tomba del nostro indimenticabile Leo un grande mazzo di rose rosse.

Esse sono state poste in un vaso di ceramica sul quale un artigiano sammarinese ha magistralmente delineato al simbolo dell'AVSS, quello col braccio dalla cui vena sgorga una stilla di sangue che fa sbocciare un fiore.

Il nostro labaro accanto alla tomba di Leo, i numerosi donatori intorno, in un silenzio interrotto solo dal garrire delle rondini.

Leo, sei sempre con noi, e col Tuo esempio ci dai forza, con la Tua voce ci dai coraggio!



Tre motivi di soddisfazione

Il giorno 21 aprile 1975 indirizzavamo alla Segreteria di Stato una nostra richiesta di aumento della oblazione statale in favore dell'AVSS.

Il 30 giugno ricevevamo la risposta con lo Estratto del Processo verbale della Seduta del Congresso di Stato del 18 giugno 1975 deliberata N. 8, Pratica N. 0861, risposta che pubblichiamo per intero:

« Il Congresso di Stato »

Vita la richiesta in data 21 aprile 1975 n. 38/75 dell'Associazione Volontari Sammarinesi del Sangue;

sentito il parere del Segretario delle Finanze, autorizza

l'aumento dell'oblazione statale in favore dell'AVSS da L. 1.000.000 a L. 2.000.000. Il mandato di pagamento, da intestarsi al Prof. Giuseppe Rossi, dovrà essere emesso quando da parte dell'Associazione sarà stato trasmesso il rendiconto dello scorso anno.

Il Segretario di Stato
Avv. Giuseppe Lonfernini

Lo stesso giorno 30 giugno indirizzavamo al Segretario di Stato agli Affari Interni e alle Finanze la seguente lettera:

« Mentre ringrazio per l'aumento del contributo concesso al Sodalizio che ho l'onore di presiedere, mi affretto ad inviare, allegati alla presente il conto consuntivo distinto nella duplice voce entrata e uscita, come richiestomi dalla copia del rescritto Congressuale inviatami.

A maggiore chiarimento della regolarità della nostra amministrazione e del fatto che tutte le spese sono state destinate agli scopi istituzionali della nostra Associazione, allego anche la relazione che i Revisori dei conti hanno fatto in data 11 Aprile '75.

Nella speranza che tutto risulti chiaro, chiedo la sollecita evasione della pratica e la emissione del mandato del contributo di L. 2.000.000

Con rinnovati ringraziamenti, invio il saluto più deferente.

Prof. Giuseppe Rossi

A commento dello scambio di lettere qui sopra pubblicate dichiariamo che abbiamo tre motivi per essere soddisfatti, tre motivi che qui appresso elenchiamo:

1) vediamo raddoppiata la cifra con la quale possiamo affrontare con maggiore tranquillità le spese organizzative dell'AVSS.

2) nella raddoppiata oblazione vediamo documentata la premura con la quale il Governo segue la vita della nostra Associazione e l'interessamento che la nostra Comunità ci riserva.

3) L'ultimo motivo di soddisfazione consiste nel fatto che il Congresso di Stato ci ha chiesto il rendiconto. Siamo lieti di trasmetterglielo e di pubblicarlo in questo nostro Notiziario; e siamo lieti di corredarlo con la relazione dei Revisori dei conti. I danari che noi riceviamo dallo Stato sono danari di tutti; a noi il dovere di renderne conto.

Si parla di gita

Questa nostro notiziario, (siamo già al N. 8) esce nella gran calura dell'estate. Ma anche l'estate finirà e torneranno le nubi dell'autunno.

Fra i nostri donatori quelli che operano nel settore turistico con il finire della grande stagione riacquisteranno la possibilità di muoversi; ci sono poi i lavoratori dell'agricoltura ed anche a loro l'autunno restituirà maggiore calma che i grandi lavori della campagna saranno in gran parte ultimati. A tutti l'autunno restituirà quel piacere di ritrovarci a viaggiare insieme e a tavola insieme, per approfondire la nostra conoscenza e godere della nostra lieta compagnia.

Ed eccoci a parlare della gita annuale.

Abbiamo in serbo una visita ad una città umbra, una città a misura di uomo, una città che è legata a noi da moti motivi culturali, una città che ha monumenti di incomparabile bellezza e che somiglia un poco alla nostra Città.

Per andarci impiegheremo due crette di autobus. Verremo accolti da donatori di sangue che ci faranno da guida. Ci ospiterà un ristorante del quale ci hanno detto bene.

Al pomeriggio, lungo la strada del ritorno, troveremo qualche altro luogo dove fermarci e finire in bellezza il nostro incontro turistico annuale.

La presidenza e il Consiglio Direttivo invieranno a tempo debito notizie più chiare e dettagliate.

Non sarebbe inopportuno che anche i Donatori esprimessero le loro preferenze che, se non realizzate quest'anno, potranno esserlo negli anni prossimi, dato che intendiamo ripetere la gita e realizzarla in un appuntamento annuale con una precisa scadenza?

Tipografia "LA RAPIDA", - Dogana
R.S.M. - Telefono (0541) 900.203